

**IL MOVIMENTO EUROPEO CHIEDE IL RIPRISTINO DELLO STATO DI DIRITTO IN  
TURCHIA E LA LIBERAZIONE IMMEDIATA DI GABRIELE DEL GRANDE**

Il Movimento europeo, ricordando la sua posizione dopo gli eventi del 16 luglio 2016 in Turchia e la sua denuncia delle gravi violazioni dei diritti fondamentali,

- unisce la sua denuncia a quella di istituzioni e organizzazioni della società civile sul **mancato rispetto dei diritti politici** durante la campagna referendaria del 16 aprile
- ritiene che siano stati **calpestati gli elementi fondamentali di uno Stato di diritto** così come definiti dalla Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa e cioè legalità, certezza del diritto, prevenzione dell'abuso di potere, uguaglianza e accesso alla giustizia. A queste violazioni si deve aggiungere la **vera e propria guerra alla libera stampa** attuata dal governo turco attraverso la chiusura di giornali e media e l'arresto di giornalisti: queste violazioni non solo negano diritti politici e civili fondamentali ma hanno impedito una **libera dialettica tra "sì" e "no"** nella campagna referendaria.

Ad una campagna condotta nel disprezzo di queste regole, si sono aggiunte **palesi violazioni nelle modalità di voto** come è stato denunciato dagli osservatori dell'OSCE.

E' evidente che **il risultato del voto è stato per queste ragioni totalmente stravolto** e che **debbano essere perseguiti tutti gli strumenti di diritto interno e internazionale perché questo voto sia annullato.**

Il Movimento europeo:

- ricorda che lo Statuto del Consiglio d'Europa consente di **congelare la partecipazione di un membro** che non rispetti le regole di diritto di questa organizzazione, fino al punto di escluderlo dai suoi organi, e che l'UE ha il potere di **congelare l'accordo di associazione con la Turchia** secondo il principio "*pacta sunt servanda, rebus sic stantibus*" e che appare evidente che le condizioni in base alle quali tale accordo fu sottoscritto non sono ora valide.
- chiede al governo italiano, sia come membro dell'UE e del Consiglio d'Europa che come parte della Troika della presidenza dell'OSCE, di utilizzare tutti gli strumenti politici e diplomatici affinché **il governo turco ripristini lo Stato di diritto.**
- esprime la sua **solidarietà** alle forze politiche, alle organizzazioni del mondo del lavoro, del diritto, dell'università e della società civile democratiche in Turchia.
- chiede al governo italiano che - di fronte all'aggravarsi della situazione del giornalista Gabriele Del Grande, detenuto illegalmente nella prigione di Muğla, cui è stato impedito di incontrare il suo legale e i rappresentanti del consolato italiano - agisca con la più grande fermezza affinché **egli sia liberato subito** e fa appello a tutti i suoi membri affinché partecipino alla mobilitazione a sostegno del giornalista italiano e alla **manifestazione promossa dalla FNSI il prossimo 2 maggio.**

Il Movimento Europeo conferma la sua convinzione che la capacità dell'UE nel Mediterraneo - con particolare riferimento alla Turchia, alla Siria e alla Libia - sia legata a una **politica estera, della sicurezza e della difesa realmente comuni nel quadro di una dimensione sovranazionale.**

Roma, 19 aprile 2017